ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Comuni di Giavera del Montello e Nervesa della Battaglia Via Bombardieri del Re, 12 – 31040 Nervesa della Battaglia
Tel. 0422.885406 – Tel/Fax 0422.779186 – Codice Fiscale 83006070268 – Codice Ministeriale TVIC83700A
e-mail: TVIC83700A@istruzione.it PEC: TVIC83700A@pec.istruzione.it sito: www.icgiavera.edu.it

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI
GENITORI IN ISTRUZIONE PARENTALE

p.c. Uffici Alunni

Oggetto: Disciplina istruzione parentale a.s. 2025-2026 - adempimenti e scadenze.

Facendo seguito alla recente chiusura della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2026-2027 e in riferimento a quanto previsto dalle **Linee Guida per l'istruzione parentale**, con la presente si ricorda ai genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) che si avvalgono dell'istruzione parentale come modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione provvedendo essi stessi all'istruzione dei minori o tramite persona da loro delegata, i principali adempimenti e relative scadenze per l'a.s. 2025-2026 e, con l'occasione, si riassumono gli adempimenti a carico della scuola vigilante.

ADEMPIMENTI DEI GENITORI

Entro il termine stabilito annualmente per la presentazione delle domande **di iscrizione**, i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale), presentano congiuntamente al Dirigente Scolastico di una scuola del grado di riferimento del territorio di residenza (che assume il ruolo di scuola vigilante) una **comunicazione preventiva**, a cui devono essere allegati:

a. la **dichiarazione formale** relativa al **possesso della capacità tecnica o economica** per provvedere autonomamente all'istruzione dei propri figli;

b. il **progetto didattico-educativo di massima** che si intende far seguire al minore in corso d'anno, predisposto in maniera coerente con le vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione, fermo restando che il progetto didattico-educativo effettivamente svolto e sulla base del quale verranno predisposte le prove d'esame, sarà presentato unitamente alla domanda di iscrizione agli esami di idoneità.

A tal proposito si precisa che il Dirigente Scolastico della scuola vigilante prende atto della scelta espressa dai genitori di avvalersi dell'istruzione parentale nell'esercizio di un diritto loro riconosciuto, senza entrare nel merito della richiesta (salvo verificare che la comunicazione sia formalmente corretta) e senza la necessità di rilasciare alcun atto formale di autorizzazione. La scuola non chiederà alcuna documentazione aggiuntiva a supporto della dichiarazione formale relativa al possesso della capacità tecnica o economica per provvedere autonomamente all'istruzione dei minori (a titolo esemplificativo, documentazione relativa a titoli di

Firmato digitalmente da GIADA SIGNORI

studio dei genitori, curricula, dati reddituali o ISEE).

La comunicazione preventiva, comprensiva degli allegati previsti, andrà **rinnovata** nei termini previsti, ossia entro il termine stabilito per la presentazione delle domande di iscrizione, **per ogni anno scolastico** per cui ci si intenda avvalere dell'istruzione parentale, **fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione**.

Entro il **30 aprile** di ciascun anno i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) devono presentare la **richiesta di sostenere l'esame di idoneità** presso una istituzione scolastica statale o paritaria, che può anche essere diversa rispetto alla scuola a cui è stata presentata la comunicazione preventiva. È infatti lasciata libera scelta ai genitori di individuare l'istituzione scolastica presso cui far svolgere gli esami di idoneità. Nell'ultimo caso, deve pervenire comunicazione all'istituzione scolastica vigilante in merito alla scuola prescelta come sede d'esame, per gli opportuni raccordi ai fini della verifica dell'assolvimento. Alla domanda deve essere allegato il progetto didattico-educativo svolto nel corso dell'anno, sulla base del quale la commissione predisporrà le prove d'esame.

Nell'**ultimo anno della scuola secondaria di primo grado**, **entro il 20 marzo** i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) devono presentare, per conto dei propri figli, domanda di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, anche per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

ADEMPIMENTI DELLA SCUOLA

- Dal momento della ricezione della comunicazione preventiva da parte dei genitori (o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) relativa alla decisione di avvalersi dell'istruzione parentale, la scuola è tenuta a **vigilare** sull'adempimento dell'obbligo di istruzione del minore e a mettere in atto tutte le misure funzionali allo scopo, garantendo una corretta gestione amministrativa e un adeguato supporto informativo.
- Nel caso in cui il progetto didattico-educativo allegato alla comunicazione preventiva risulti significativamente incoerente e non conforme rispetto a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo, in ottica collaborativa e al fine di garantire il diritto del minore ad un'istruzione di qualità, la scuola vigilante può consigliare le opportune regolazioni.
- La scuola vigilante provvede a registrare correttamente la scelta effettuata dai genitori (o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) nel sistema informativo del Ministero (SIDI).
- Le istituzioni scolastiche statali e paritarie nelle quali sono effettuati gli esami devono aggiornare prontamente l'anagrafe nazionale degli alunni nel SIDI inserendo l'esito dell'esame, per consentire il monitoraggio efficace del percorso educativo e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte dei soggetti preposti alle opportune verifiche.
- Nel caso in cui l'esame di idoneità venga svolto in un'istituzione scolastica diversa da quella vigilante, si sottolinea l'opportunità di un tempestivo **scambio di informazioni** tra le due scuole interessate. Al momento della ricezione della domanda di iscrizione all'esame di idoneità la scuola prescelta come

sede d'esame ne dà comunicazione alla scuola vigilante (indipendentemente dal fatto che analogo onere di comunicazione sia a carico delle famiglie). Parimenti, dopo lo svolgimento dell'esame di idoneità, la scuola sede d'esame procede ad inserire gli esiti nel SIDI e a comunicare le risultanze alla scuola vigilante.

- In caso di mancata presentazione della richiesta di partecipazione agli esami di idoneità nei tempi previsti, è onere della scuola vigilante sollecitarne la presentazione, stabilendo anche un termine entro il quale provvedere. Decorso inutilmente il termine fissato, il dirigente scolastico sarà tenuto a segnalare l'inadempimento al sindaco del Comune di residenza del minore, organo preposto alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, per quanto di competenza, unitamente al dirigente scolastico medesimo.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Giada Signori

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa